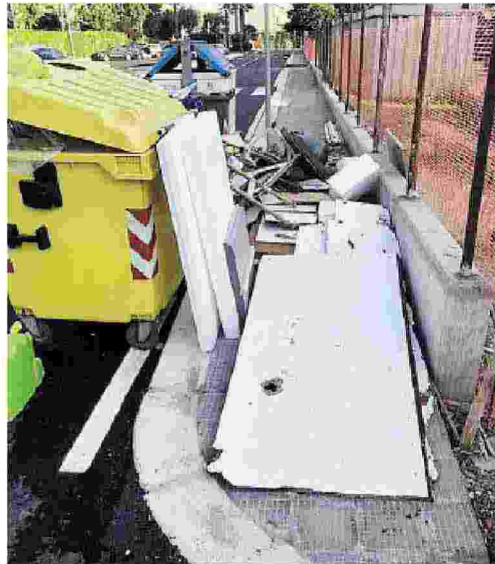


SOLDI NOSTRI NEI GIORNI SCORSI L'UFFICIO TRIBUTI DEL COMUNE DI BARI HA SPEDITO OLTRE 150MILA BOLLETTINI. L'OBIETTIVO È INCASSARE 71,3 MILIONI DI EURO

Tassa rifiuti, gli avvisi in arrivo il pagamento entro il 30 giugno

In caso di mancata ricezione si potrà regolarizzare il debito fiscale entro il 30 agosto data di scadenza della seconda rata. All'Ufficio tributi prenotazione appuntamenti via internet

● Riscossione della tassa rifiuti, il Comune fissa la prima scadenza per il 30 giugno. Nei giorni scorsi è partito l'invio di oltre 150mila bollettini con cui pagare alla posta, in banca oppure online (si tratta dei cosiddetti avvisi bonari) che gli utenti domestici (133mila nuclei familiari) e i contribuenti «non domestici» (18mila tra negozi, uffici e attività economiche) riceveranno a domicilio. In caso di mancata ricezione dei bollettino entro fine mese, alla scadenza della seconda rata (30 agosto) ci si potrà mettere in regola. Per le informazioni all'Ufficio tributi, attivato il sistema di prenotazione via internet «TuPassi».



PERCHIAZZI IN II E III >>

RIFIUTI In arrivo la tassa, ma le strade sono sporche

SOLDI NOSTRI
I TRIBUTI LOCALI

Sarà una «manovra» da 71 milioni e 300mila euro, pari al fondo da versare all'Amiu, l'Azienda municipalizzata per l'igiene urbana

È in arrivo la tassa rifiuti con l'avvio del «porta a porta»

Dall'Ufficio tributi oltre 150mila avvisi di pagamento. Prima scadenza il 30 giugno

NINNI PERCHIAZZI

● Riscossione della tassa rifiuti, il Comune fissa la prima scadenza per il 30 giugno. Nei giorni scorsi è partito l'invio di oltre 150mila bollettini con cui pagare alla posta, in banca oppure online (si tratta dei cosiddetti avvisi bonari) che gli utenti domestici (133mila nuclei familiari) e i contribuenti «non domestici» (18mila tra negozi, uffici e attività economiche) riceveranno a domicilio.

In caso di mancata ricezione dei bollettino entro fine mese, al-

la scadenza della seconda rata (30 agosto) ci si potrà mettere in regola pagando le prime due *tranche* della Tari (ovviamente per chi sceglie di dilazionare il versamento) o il saldo totale.

AUMENTI NEUTRALIZZATI - È ormai proclamato il principio di riferimento di matrice europea - «chi più inquina, più paga» - ai fini della determinazione della tassa, che ha subito un lieve aumento i cui effetti sono stati annullati dal Comune con un contributo straordinario frutto degli utili Amiu conseguiti nel 2015. L'amministrazione conta di incassare per il 2017 ben 71,3 milioni - l'equivalente del contatto

di servizio da corrispondere all'Amiu - con un rincaro di circa lo 0,4% rispetto ai 68,3 milioni del 2016.

LA RACCOLTA PORTA A PORTA - Come detto il balzo in avanti della tassa rifiuti non si riverbererà sui cittadini, ma è stato la diretta conseguenza dell'aumento dei costi legatiali servizio di gestione dei rifiuti, lievitato per effetto della raccolta porta a porta, che ha preso il via da poco tempo nel territorio a ridosso del litorale nord cittadino, comprendente Palese, Santo Spirito, San Girolamo, Fesca e San Cataldo.

Si tratta della prima di otto aree (a loro volta frazionate in cinquanta sottozone) in cui è stato suddiviso il territorio del capoluogo. La raccolta domiciliare verrà quindi estesa progressivamente in tutto il territorio cittadino comportando maggiori costi per effetto dell'assunzione di ulteriore personale. Inevitabile, quindi, il rincaro delle tariffe Tari che sono correlate alla necessità di garantire, in base alla legge, la totale copertura dei costi del servizio.

L'introduzione del «porta a porta» mira raggiungere e superare la soglia del 65% della rac-

colta differenziata (nel 2017 ferma a poco più del 40%), in modo da poter puntare a nuovi obiettivi di riciclo e recupero. Due gli ulteriori scopi: risparmiare sul conferimento in discarica, ma soprattutto evitare di incorrere nelle pesanti sanzioni dell'Ecotassa regionale.

CONFERMATE LE ESENZIONI DELL'ANNO SCORSO - La giunta Decaro ha tuttavia confermato sia tutte le esenzioni sia le riduzioni in favore delle famiglie a basso reddito, dei nuclei familiari numerosi o composti da ultraottantenni, nonché le agevolazioni in favore di imprese che virtuosamente avviano i rifiuti al loro riutilizzo. Non pagano quindi la Tari i nuclei familiari con reddito Isee inferiore a 5mila euro o formati da 6 o più persone con reddito minore di 25mila euro oppure le famiglie composte da ultraottantenni che guadagnano meno di 10mila euro l'anno. Ribadita la riduzione del 25% della parte variabile della tariffa per i nuclei familiari residenti nei quartieri virtuosi che superano il 50% di raccolta differenziata.

ULTIMA RATA IL 31 DICEMBRE - Come detto, prima scadenza fissata dal direttore dei Tributi, Francesco Catanese, al 30 giugno per il pagamento unico dell'imposta oppure della prima *tranche* (per chi dilaziona in quattro rate, ognuna da corrispondere ogni due mesi). In tal modo, qualora si dilazioni il versamento, il Comune dovrebbe poter incassare la Tari entro l'anno di imputazione della stessa. Infatti, la quarta rata scadrebbe il 31 dicembre.

CACCIA AI DEBITORI - Intanto il Comune punta sul recupero delle tasse degli anni scorsi non ancora pagate e su quel 15-20% di cittadini tuttora sconosciuti all'anagrafe della tassa rifiuti. Si parla, all'incirca, di 50 milioni, che a breve dovrebbero prendere la via delle casse comunali.

Così la ripartizione Tributi ha avviato il piano mirato a recuperare tali crediti, utilizzando anche il bando finalizzato ad aumentare il numero del personale. Sono già pronti ben 60mila solleciti (30mila per il 2014 e altrettanti per il 2015) da inviare a chi, pur invitato a pagare, ancora senza l'applicazione di sanzioni e interessi, non si è ancora messo in regola. I 60mila utenti «incriminati» avranno 60 giorni di tempo per pagare dalla ricezione del sollecito, quindi scatterà l'avviso di accertamento. Stessa procedura

prevista per altri 13.500 baresi, per i quali, il provvedimento maggiorato del 30% (sanzioni) e dei relativi interessi (più le spese di notifica) è già pronto per essere spedito.

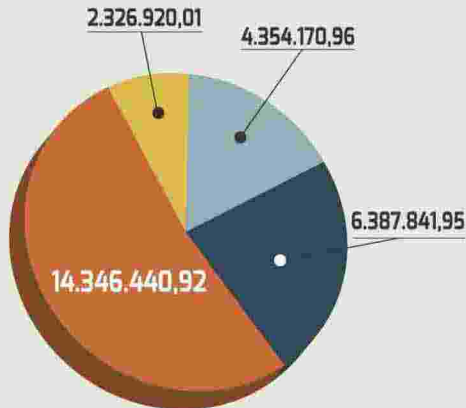
Con l'era del «porta a porta» poi, sarà possibile l'individuazione di circa un quinto di baresi che finora non ha mai pagato la tassa rifiuti, per il semplice fatto di essere «invisibile»: mai registrati o iscritti all'anagrafe dei rifiuti.

UFFICIO TRIBUTI, PRENOTAZIONI AGLI SPORTELLI VIA WEB - Per informazioni e chiarimenti, i contribuenti potranno recarsi allo sportello della ripartizione Tributi, in corso Vittorio Emanuele evitando code snervantanti e attese sfiancanti. È infatti entrato in funzione il sistema «TuPassi», il servizio di prenotazione e check-in che permette di avere un appuntamento con data, ora e minuti, grazie all'uso di smartphone, tablet, computer dopo aver scaricato l'applicazione. In alternativa ci si potrà recare a Palazzo dell'Economia per utilizzare il totem di persona grazie al codice fiscale o alla tessera sanitaria.

Oltre a fissare data e ora dell'appuntamento, con TuPassi è possibile anche annullare l'appuntamento o, nel caso in cui si arrivi in ritardo, segnalare la propria presenza e attendere il proprio turno. Quindi è possibile prenotare il proprio posto comodamente da casa, anche con molti giorni d'anticipo, fissare l'appuntamento anche per altre persone, visualizzarlo, disdirlo o fissarlo nuovamente. Nel caso ci si dovesse presentare in anticipo o in ritardo rispetto all'appuntamento, non sarà preclusa l'assistenza: il totem nella hall invierà l'utente al primo sportello libero.

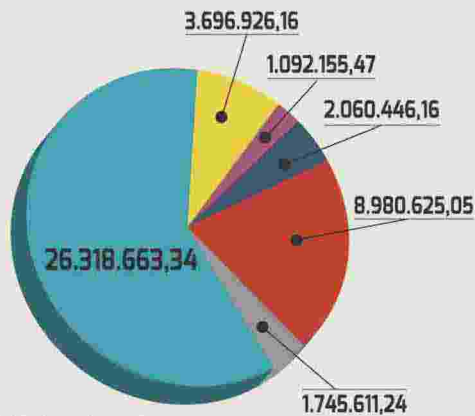
RIPARTIZIONE COSTI DI GESTIONE DEI RIFIUTI

COSTI VARIABILI tot € 27.415.373,84

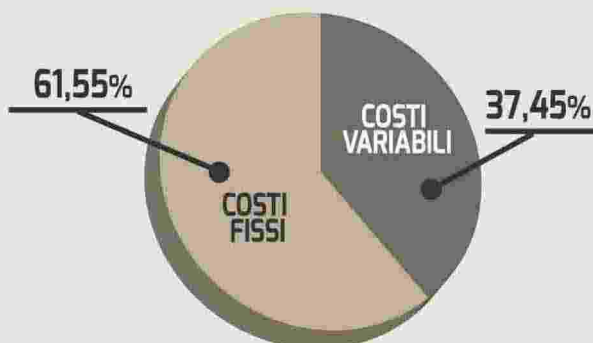


- CTR Costi di Trattamento e Riciclo
- CRD Costi di Raccolta Differenziata per materiale
- CTS Costi di Trattamento e Smaltimento RSU
- CRT Costi Raccolta e Trasporto RSU

COSTI FISSI tot € 43.894.427,42



- CK Costi d'uso del Capitale
- AC Altri Costi
- CCD Costi Comuni Diversi
- CGG Costi Generali di Gestione
- CARC Costi Amm. di Accertamento Riscossione e Cont.
- CSL Costi Spazzatura e Lavaggio strade e aree pubbliche



L'UFFICIO TRIBUTI Attivato il sistema «elimina code» [foto Luca Turij]

TASSA SUI RIFIUTI 2017

TUTTI GLI ESEMPI



| 60 METRI QUADRATI | nucleo familiare | Quota fissa/mq | Quota variabile | Totale tributo | Add. prov. 4% | totale 2017 |
|-------------------|------------------|----------------|-----------------|----------------|---------------|-------------|
| 1 persona | 1,67 | 46,63 | 146,83 | 5,87 | 152,70 | |
| 2 persone | 1,94 | 93,26 | 209,66 | 8,39 | 218,05 | |
| 3 persone | 2,10 | 119,49 | 245,49 | 9,82 | 255,31 | |
| 4 persone | 2,25 | 151,55 | 286,55 | 11,46 | 298,01 | |
| 5 persone | 2,27 | 189,43 | 325,63 | 13,03 | 338,66 | |
| 6 persone | 2,18 | 218,58 | 349,38 | 13,98 | 363,36 | |

| 70 METRI QUADRATI | nucleo familiare | Quota fissa/mq | Quota variabile | Totale tributo | Add. prov. 4% | totale 2017 |
|-------------------|------------------|----------------|-----------------|----------------|---------------|-------------|
| 1 persona | 1,67 | 46,63 | 163,53 | 6,54 | 170,07 | |
| 2 persone | 1,94 | 93,26 | 229,06 | 9,16 | 238,22 | |
| 3 persone | 2,10 | 119,49 | 266,49 | 10,66 | 277,15 | |
| 4 persone | 2,25 | 151,55 | 309,05 | 12,36 | 321,41 | |
| 5 persone | 2,27 | 189,43 | 348,33 | 13,93 | 362,26 | |
| 6 persone | 2,18 | 218,58 | 371,18 | 14,85 | 386,03 | |

| 80 METRI QUADRATI | nucleo familiare | Quota fissa/mq | Quota variabile | Totale tributo | Add. prov. 4% | totale 2017 |
|-------------------|------------------|----------------|-----------------|----------------|---------------|-------------|
| 1 persona | 1,67 | 46,63 | 180,23 | 7,21 | 187,44 | |
| 2 persone | 1,94 | 93,26 | 248,46 | 9,94 | 258,40 | |
| 3 persone | 2,10 | 119,49 | 287,49 | 11,50 | 298,99 | |
| 4 persone | 2,25 | 151,55 | 331,55 | 13,26 | 344,81 | |
| 5 persone | 2,27 | 189,43 | 371,03 | 14,84 | 385,87 | |
| 6 persone | 2,18 | 218,58 | 392,98 | 15,72 | 408,70 | |

| 90 METRI QUADRATI | nucleo familiare | Quota fissa/mq | Quota variabile | Totale tributo | Add. prov. 4% | totale 2017 |
|-------------------|------------------|----------------|-----------------|----------------|---------------|-------------|
| 1 persona | 1,67 | 46,63 | 196,93 | 7,88 | 204,81 | |
| 2 persone | 1,94 | 93,26 | 267,86 | 10,71 | 278,57 | |
| 3 persone | 2,10 | 119,49 | 308,49 | 12,34 | 320,83 | |
| 4 persone | 2,25 | 151,55 | 354,05 | 14,16 | 368,21 | |
| 5 persone | 2,27 | 189,43 | 393,73 | 15,75 | 409,48 | |
| 6 persone | 2,18 | 218,58 | 414,78 | 16,59 | 431,37 | |

| 100 METRI QUADRATI | nucleo familiare | Quota fissa/mq | Quota variabile | Totale tributo | Add. prov. 4% | totale 2017 |
|--------------------|------------------|----------------|-----------------|----------------|---------------|-------------|
| 1 persona | 1,67 | 46,63 | 213,63 | 8,55 | 222,18 | |
| 2 persone | 1,94 | 93,26 | 287,26 | 11,49 | 298,75 | |
| 3 persone | 2,10 | 119,49 | 329,49 | 13,18 | 342,67 | |
| 4 persone | 2,25 | 151,55 | 376,55 | 15,06 | 391,61 | |
| 5 persone | 2,27 | 189,43 | 416,43 | 16,66 | 433,09 | |
| 6 persone | 2,18 | 218,58 | 436,58 | 17,46 | 454,04 | |

| 140 METRI QUADRATI | nucleo familiare | Quota fissa/mq | Quota variabile | Totale tributo | Add. prov. 4% | totale 2017 |
|--------------------|------------------|----------------|-----------------|----------------|---------------|-------------|
| 1 persona | 1,67 | 46,63 | 280,43 | 11,22 | 291,65 | |
| 2 persone | 1,94 | 93,26 | 364,86 | 14,59 | 379,45 | |
| 3 persone | 2,10 | 119,49 | 413,49 | 16,54 | 430,03 | |
| 4 persone | 2,25 | 151,55 | 466,55 | 18,66 | 485,21 | |
| 5 persone | 2,27 | 189,43 | 507,23 | 20,29 | 527,52 | |
| 6 persone | 2,18 | 218,58 | 523,78 | 20,95 | 544,73 | |